

TODI LA POLIZIA PROVINCIALE INTERCETTA UN CERCATORE «PRECOCE»

Tartufi 'fuorilegge', multa e confisca

NUOVO intervento dei Vigili della Polizia provinciale di Perugia nel comprensorio Tuderte.

Sono stati sequestrati numerosi tartufi della specie 'Tuber Aestivum Vitt', detto volgarmente «nero estivo o scorzone» ad un tartufaro residente a Todi.

L'operazione è stata condotta nei giorni scorsi dagli agenti Romoli e Chiaraluce. Il cercatore, B.A., con circa 15 giorni di anticipo si era recato nei boschi in località Izzalini di Todi, dove aveva fatto bottino dei tuber, peraltro non perfettamente maturi, prima dell'apertura

ufficiale che è l'ultima domenica di maggio, la raccolta si protrae fino al 31 agosto. Poco inferiore al migliaio di euro la sanzione amministrativa prevista, inoltre sarà applicata la sanzione accessoria della confisca.

LA POLIZIA Provinciale di Perugia proseguirà la sua opera di controllo nel territorio al fine di reprimere il fenomeno della ricerca anticipata dei tartufi, ma soprattutto per tutelare i boschi dagli 'zappatori' che lavorando le tartufole con la zappa, distruggono i siti, rendendoli aridi e improduttivi e producono ingenti danni anche economici.



BASTIA

Notti & asfalto Quei lavori fanno rumore

QUALCHE rumore era prevedibile, ma non era pensabile che l'apertura del cantiere per la riasfaltatura di via Roma avrebbe provocato per tanti residenti una notte completamente insonne. E' quanto accaduto l'altra notte, tra martedì e mercoledì, con l'avvio dei lavori di bitumazione della strada partiti dalla zona davanti al cinema «Esperia». Molti hanno protestato ieri mattina con telefonate alla residenza comunale e anche al nostro quotidiano per segnalare i disagi subiti dai residenti di una delle aree più popolate della città. Evidentemente non è bastato a placare gli animi il preavviso lanciato dall'amministrazione comunale che aveva spiegato la necessità di lavorare di notte, anziché di giorno. «Una scelta inevitabile — ha confermato l'assessore comunale ai Lavori pubblici Moreno Marchi — volendo rinnovare la bitumatura di un lungo tratto di via Roma, di oltre un chilometro e 300 metri. Il rumore è stato provocato dall'impiego della macchina con rullo necessaria a grattare la superficie per 3 centimetri di bitume che in una sola notte ha scavato oltre un terzo della strada da rifare». «I disagi più pesanti dureranno per altre due notti, poi — ha concluso Marchi — il rumore diverrà più sopportabile per i lavori che saranno portati a termine entro una settimana». La scelta di farli di giorno, forse, avrebbe provocato meno disagi. «Non in via Roma, che è un'arteria con un traffico intenso, dove si affaccia la scuola elementare e — secondo l'assessore — i lavori, se realizzati di giorno, avrebbero comportato molti più problemi di quelli provocati dal cantiere notturno».

m.s.



TEMPI ANDATI
L'inaugurazione
della Residenza

ASSISI

Casa di Riposo Suona la sveglia

Dimissioni e conflitto d'interessi

CASA di riposo e consiglio di amministrazione con il mandato scaduto, è 'bagarre': l'opposizione attacca, il Comune annuncia il nuovo assetto (i nomi circolano sul «web»: il rinnovamento sarebbe totale), la presidente in carica, Maria Grazia Carli, contrattacca e annuncia dimissioni.

«La permuta della Palazzina Costanzi con il Sant'Ildebrando? Nessuna nullità. L'attendimento del sindaco nel rimandare le nomine? Calcoli politici», dice la Carli. Ma l'attenzione del presidente è rivolta soprattutto all'operazione «hotel Subasio», di proprietà della Casa di riposo. «Gli Istituti di Beneficenza sono rientrati in possesso del bene e lo hanno affidato, con asta pubblica, ad un nuovo affittuario — dice

la presidente — . Ci sono delle controversie giudiziarie con quello precedente ed è doveroso portarle a compimento nell'esclusivo interesse della Casa di Riposo». Capitolo che però apre nuovi scenari. «Desta non poche perplessità il fatto che tra i coordinatori dei partiti di maggioranza che hanno indicato al sindaco i nomi del presidente e dei membri del prossimo Cda, ci sia l'avvocato che contemporaneamente tutela, contro l'Irb, i 4 ex dipendenti della precedente gestione che non hanno voluto

accordarsi con l'Ente stesso — aggiunge la Carli — . Da un 'blog' emerge poi che tra i nuovi consiglieri ci sarebbe il ragioniere commercialista che ha curato gli interessi del precedente affittuario, nella trattativa e nella definizione della causa contro di lui intentata dai suoi dipendenti proprio con riferimento alle vicende dell'hotel Subasio. Se così fosse, nel Consiglio dell'ente si troverebbero persone indicate da chi ha mandato professionale contro l'ente e persone che sono consulenti di chi ha in pie-

di direttamente un contenzioso contro l'Ente stesso». «Il Consiglio in carica — conclude la presidente — al termine delle sedute già in calendario, avrà cura di dissociarsi pubblicamente da questo modo di fare, rasse-

gnando le dimissioni, così da tranquillizzare e rendere felici opposizione e maggioranza». «Avevamo ragione noi del Pd a dire che la situazione all'interno del Pdl, sulla gestione della Casa di Riposo, era poco chiara — dice il capogruppo consiliare Claudio Passeri — . I ritardi per la nomina del Cda sono dovuti a spartizioni di poltrone e le dichiarazioni di queste ore fanno pensare che ci sia anche di più. E allora che la magistratura vigili sulla vicenda».

Maurizio Baglioni

VIE LEGALI

La presidente polemizza coi partiti mentre l'opposizione invita a «vigilare»

ASSISI PREMIO BRUNACCI AL SERAFICO

La memoria di don Aldo

SI E' SVOLTA al 'Serafico' la cerimonia di premiazione del Concorso «Accoglienza e dialogo» per le scuole secondarie di I e II grado del territorio. L'iniziativa, organizzata dall'Opera «Casa Papa Giovanni», per onorare il fondatore don Aldo Brunacci, è stata aperta da monsignor Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi, e dal direttore dell'Opera, monsignor Sergio Goretti, che ha messo in evidenza l'importante pagina di storia assisana che vide protagonista anche don Brunacci e che portò alla salvezza di centinaia di ebrei. Poi la premiazione: Scuola secondaria di I grado - Istituto comprensivo Galeazzo Alessi (S. Maria degli Angeli-Assisi classi II b e II D); Secondaria di II grado ad indirizzo tecnico-scientifico - Istituto R. Bonghi (Assisi) classe 5 D alunni: Diego Alunni, Marina Baldassarri, Deborah Carnevali, Vanessa Russo Staccioli, Veronica Staccioli; Secondaria di II grado ad indirizzo umanistico - Liceo Pro-perzio-Assisi classe II A classico.

MARSCIANO DOPO LA PROTESTA SCRITTA DEGLI ALTRI CANDIDATI

'Par condicio', il Pd respinge al mittente

«**NESSUNA** violazione della legge sulla 'par condicio': solo un tentativo piuttosto maldestro di alzare un polverone». Così l'incipit della risposta da parte del Pd Marsciano all'attacco a mezzo stampa, da parte di tutti gli altri candidato a sindaco che sostengono un utilizzo improprio della pubblicità in campagna elettorale da parte dell'attuale sindaco Chiacchieroni (nella foto) e dei candidati Massoli e Todini. «L'inten-

ra giunta comunale — continuano i 'piddini' — si comporta nel rispetto delle norme e non ha promosso alcuna manifestazione ufficiale, oltre i termini stabiliti dalla legge (articolo 9)». «Quanto alle presenze ad appuntamenti pubblici organizzati da autonomi soggetti della società civile, essi sono e rimarranno liberi di invitare chiunque ritengano». «Se poi qualcuno chiama Todini 'il futuro sindaco' — concludono — esprime-

rà un proprio auspicio, una propria convinzione o previsione. Può non piacere agli altri, ma la legge non prevede il bavaglio alle opinioni espresse dai singoli cittadini o da gruppi di essi». Ma la polemica non si placa: dal Pdl e dal «Comitato per Bartoccioni sindaco», arriva un'altra nota: «La legge n. 28/2000 è chiara, vieta di utilizzare il proprio ruolo istituzionale per fare campagna elettorale».

